

DIOCESI DI CASERTA

La gioia del Vangelo

La Chiesa che è in Caserta si interroga
alla luce della *Evangelii Gaudium*



Atti del VI Convegno Diocesano

17-20 SETTEMBRE 2015
Caserta: Cattedrale - Plaza Caserta

Presentazione

La grazia di Dio adiuvante e la Sua volontà permettendo, dovremmo stare insieme circa 9 anni. Infatti, ho iniziato il mio ministero il 18 maggio 2014. La visita del Santo Padre Francesco a Caserta, il 26 luglio 2014, dopo appena due mesi dal mio arrivo in Diocesi, e la sua Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*, dedicata all'annuncio del Vangelo nel mondo attuale, del 24 novembre 2013, hanno segnato la strada del mio episcopato a Caserta e gli animi di tutti noi, che formiamo questa Chiesa locale.

Credo che abbiamo saputo leggere i “segni dei tempi” e, perciò, ci siamo sentiti invitati, con entusiasmo e riconoscenza, ad entrare nel progetto di rinnovamento della Chiesa, prospettato da Francesco; ci interrogava fortemente anche la situazione ambientale e sociale del territorio di Caserta, divenuto “terra dei fuochi” e, oggi, mentre scrivo, la situazione sociale è peggiorata e oltre le immondizie sotterrate nel nostro territorio, cuore della “ubertosa Campania felix”, sta venendo fuori tanta “immondizia morale” che ha messo in ginocchio tutta la buona volontà di quanti chiedono, per Caserta città e per la Diocesi, trasparenza, giustizia, pace sociale e buon governo. Il gap tra i ricchi, quasi tutti solo economicamente ricchi, e i poveri in tutto, sta diventando sempre più divaricato, svantaggiando sempre più le famiglie.

Oggi, nella sola Provincia di Caserta, vi sono ben diciotto comuni commissariati, l'Ospedale Civile di Caserta ed il Villaggio dei Ragazzi di Maddaloni. Il territorio è stato dilaniato, la camorra ci ha strappato la pelle di dosso, ora la corruzione ci sta strappando l'onore e la dignità.

Bisogna tutto ricominciare, ricucire, rinnovare e operare una riforma. Cominciamo noi Chiesa. Con l'aiuto di Dio, vogliamo riuscirci.

La visita del Papa e, prima ancora, l'Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*, sono state per noi una “manna” scesa dal cielo e una chiara indicazione di cammino, *curri Petro e sub Petro*.

Ecco perché la Chiesa di Caserta, nei suoi organi di partecipazione, ha

scelto, insieme con il suo Vescovo, di approfondire e dispiegare i contenuti, le indicazioni ed i suggerimenti del Santo Padre Francesco.

Il *VI Convegno Diocesano*, celebrato a settembre (17-20 settembre 2015), con la partecipazione di delegazioni preparate e convinte, provenienti da tutte le parrocchie, è stato un fortissimo, intenso e bel momento di Chiesa locale. Una Chiesa che ha fatto serio discernimento ed ha tracciato la strada per il prossimo futuro. Gli “Atti del Convegno” che qui vengono presentati, trasformano il Convegno 2015 in un testo che passa tra le nostre mani e cerca di aiutare quanti lo vorranno e desiderano lavorare, lasciando segni veri e concreti nella Chiesa di Caserta e nelle singole parrocchie, associazioni e movimenti. Così si opera il rinnovamento e così si opera una “riforma” della nostra Chiesa.

La Chiesa, impegnata a realizzare una Chiesa che vive della “gioia del Vangelo” incarnandola nella trasparenza, nella giustizia e nella pace, fattivamente “vivendo in mezzo al popolo e odorando del popolo”, certamente farà la sua parte per guidare sempre più persone che si impegnano per la propria terra e per la propria gente.

Ci accompagni e ci sostenga il Signore in questa opera impegnativa ma utile e con lo stile del Vero Samaritano. Ringrazio quanti hanno reso possibile la riuscita del Convegno e la pubblicazione di questi *Atti*.

Benedico di cuore quanti, soprattutto laici, famiglie, professionisti, anche politici, “diventano fermento” che trasforma il territorio e la società, ma soprattutto la Chiesa che è in Caserta.

+ *Giovanni DAlise*